

IN MOSTRA

Da domani sino al 28 giugno all'Accademia Carrara

Il Lotto a Bergamo, tra genio e realtà

Da percorrere, oltre alla mostra, sono gli itinerari lotteschi per le vie, le chiese della città e della provincia

L'angelo fiammeggiante di Pontenerica tappezza i muri di Bergamo, in festa per la superba rassegna di Lorenzo Lotto. È il logo della mostra (Catalogo Skira), già stata a Washington e che andrà, in ottobre, a Parigi. Ma il luogo ideale per questo "genio inquieto del Rinascimento" è Bergamo. Qui il maestro, grande quanto Raffaello e Tiziano e Michelangelo, gioca in casa. La rassegna, comprende 45 dipinti di tutte le stagioni. Ma usciti dall'Accademia Carrara, poco più in là troviamo ben tre chiese, che custodiscono altrettante pale mozzafiato: San Bartolomeo, Santo Spirito e San Bernardino. Quest'ultima è una chiesetta, al cui altare maggiore domina quella pala, con quell'angioletto ai piedi del trono della Vergine, che smette di scrivere, che è un'invenzione deliziosa. E che dire, nella pala di Santo Spirito, di quell'abbraccio travolgente fra Giovannino e l'agnello? A Bergamo il Lotto restò a lungo, ben dodici anni, dal 1513 al 1525. E fu quello, per lui, il periodo più felice. Le tele di altre due chiese (Sant'Alessandro in Colonna e Sant'Alessandro della Croce) sono in mostra. Sempre in città, si trova San Michele al Pozzo bianco, con affrescate le storie di Maria. Ed ecco un'altra delle straordinarietà del luogo. È solo qui che si trovano affreschi del maestro: nella chiesa citata, a Credaro e, soprattutto, nell'oratorio Suardi di Trescore Balneario. In provincia, l'itinerario lottesco si completa con la chiesa dei santi Vincenzo e Alessandro di Pontenerica, dove si trova il fa-

moso politico; la parrocchiale di Caprino con l'Assunzione della Vergine e San Giacomo di Sedrina con la Madonna in gloria e santi. Infine la tarsie del coro di Santa Maria Maggiore, eseguite su cartoni del Lotto dal Capoferri.

Capostipite di quella "pittura della realtà", dalla quale uscì anche il Caravaggio, il Lotto veniva contrapposto da Roberto Longhi al "Concerto grosso" della pittura fiorentina e veneta, per evidenziarne il diverso approccio con la realtà. La mostra - spiega Francesco Rossi, direttore della Carrara e curatore della mostra - «è stata ideata come rassegna antologica fortemente selettiva sul piano qualitativo (...) impegnando la Commissione scientifica a condensare in 45 dipinti un itinerario linguistico ed espressivo tra i più intricati e personali del Rinascimento italiano». Il visitatore può trovare qui i quadri più amati, dagli splendori di luce delle opere che annunciano il Caravaggio, alle opere giovanili, tra cui una tavoletta che rappresenta Giuditta con la testa di Oloferne, che è una meraviglia. E c'è la famosa "Annunciazione" di Recanati, con quel micetto spaventato dall'angioletto, che ne fa un pezzo stupendo. E i quadri che arrivano dagli Stati Uniti e da tanti musei europei. La mostra si inaugura domani e resterà aperta fino al 28 giugno, tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 10 alle 20 (Biglietto 12.000, che consente di visitare l'Accademia Carrara).



Iblio Paolucci

«Annunciazione» 1534-1535, di Lorenzo Lotto



L'ingresso del Palazzo della Triennale

FARNESINA SPONSOR

La Triennale va nel mondo e il design alla Bovisa

La Triennale rafforzerà la sua visibilità internazionale con il sostegno della Farnesina: l'accordo tra il ministero degli Esteri e l'ente autonomo milanese, presentato ieri dal presidente Alfredo De Marzio e dall'ambasciatore Sergio Cattani, intende sviluppare un'ampia collaborazione per la promozione all'estero della cultura italiana, in particolare dell'architettura, del design, della moda.

Oltre a realizzare l'Esposizione internazionale ogni tre anni, la Triennale è ormai impegnata in un'attività permanente, di ricerca, documentazione, esposizione. Per l'attività permanente è prevista la ristrutturazione del palazzo, su progetto dell'architetto Gae Aulenti, che verrà comple-

tata con nuovi spazi e con il ripristino del rapporto tra l'edificio e il contesto del Parco Sempione.

Sono state già riattivate alcune collaborazioni internazionali, con accordi di coproduzione e scambio (con Centre Pompidou, Denver Art Museum, School of Visual Arts di New York) e sono in fase di studio alcune mostre in Sud America, Stati Uniti e Giappone. Nel nuovo Campus del Politecnico, alla Bovisa, verrà trasferita, tra un mese circa, la collezione permanente del design italiano (che diventerà anche mostra itinerante all'estero) in attesa che venga individuato lo spazio per realizzare il Museo del design di cui la Triennale sarà partner operativo.

Iacchetti e il clown che gioca con la realtà

«Il grande Iac» è un "artista da esistenza", si esibisce nel suo privato e vanta una quarantina d'anni d'esperienza, praticamente dal giorno in cui è venuto al mondo. «Il grande Iac» è naturalmente Enzo Iacchetti in scena da ieri sera al Ciak con il suo ultimo spettacolo. «Il grande Iac» appunto, un fantasista del vivere che elabora difetti, concetti, luoghi comuni, ed è un lanciatore di pensieri. Un clown che lavora nel più grande circo esistente, il mondo. E i suoi numeri migliori sono la convivenza coi cretini, la fuga dal matrimonio, restare di sinistra con un sacco di soldi in banca, far volteggiare l'amore senza vederlo precipitare. Cerca anche di trasformare la realtà: nel cilindro mette quello che vede (e che lo fa arrabbiare) e cerca di farne uscire ciò che vorrebbe vedere. «Il grande Iac» resterà in scena sino all'11 aprile (giorno di riposo il 6 aprile). Il costo dei biglietti: platea 35.000, galleria 28.000.

SCELTI PER VOI



Gospel al Conservatorio Falsi e arte secondo Zeri

INCONTRI

Felicità. Alle 18.30 alla Galleria Carla Sozzani in corso Como 10 Giuliano Gramigna a colloquio con Ermanno Krumm in occasione della pubblicazione del volume di poesie «Felicità» (Einaudi editore). Letture di Ottavia Piccolo.

Il falso nell'arte. Terzo dialogo-dibattito sul tema del falso nell'arte nell'ambito della mostra «Falsi da Museo» in corso al Poldi Pezzoli. Alle 18 nella Sala Affreschi di Palazzo Isimbardi in corso Monteforte 35 dialogo tra Federico Zeri e Alessandra Mottola Molino, direttrice del Poldi Pezzoli. Tema: quale destino per l'opera d'arte autentica nell'epoca della sua riproducibilità tecnica? La diffusione di falsi, copie e riproduzioni modifica la percezione della qualità e della bellezza autentica?.

Rankin. Alle 18 al Palazzo dell'arte in viale Alemagna 6 il British Council organizza un incontro, accompagnato dalla proiezione di diapositive, con Rankin sul tema «Here and Now - British Fashion Photography». L'incontro si svolgerà in inglese.

Iraq. Alle 21 nella Sala Villa Casati di Cologno Monzese serata sul tema «Iraq. È vera pace?». Sarà presente Ivano Zoppi, responsabile dell'Associazione amici dei bambini, realtà italiana di cooperazione con l'Iraq.

Musica ungherese. Alle 16 alla Palazzina Liberty Lidia Bramani introduce alla musica di György Kurtág, a chiusura del ciclo «La musica ungherese del Novecento». Ingresso libero.

MUSICA

Primavera. Alle 20.30 presso la Sala Incontri Isu in corso di Porta Romana 19 si inaugura la VII stagione dei Concerti di primavera del gruppo da camera dell'Università degli studi di Milano. Protagonista il Florilegio Ensemble della Civica scuola di musica di Milano che eseguirà un programma di musiche profane del XV secolo. L'ingresso è libero.

Afro-america. Alle 21 al conservatorio concerto dei Los Angeles Jubilee Singers. Direttore Albert McNeil. Programma: Traditional and contemporary spirituals, Concert music, Contemporary black

gospel, Tribute to George Gershwin, Tribute to Harry Belafonte. Biglietti: ordinari 45.000, ridotti 40.000.

Clavicembalo. Per «Omaggio al clavicembalo 1998» alle 21 nella Sala Vittoria Colonna di via Conservatorio 4 esecuzione integrale delle Sonate di Domenico Scarlatti con Graziella Baroli al clavicembalo.

Sotto i sogni. Alle 21 all'Associazione Porte Aperte di via Mora 3 va in scena «Sotto i sogni c'è il pavé», kermesse artistica con jazzisti, cantanti, comici e poeti che si alterneranno nel corso della serata. Si replica anche domani. Ingresso con tessera lire 10.000.

Binario Zero. Alle 22.30 presso il Binario Zero di via Porro lamberg-tenghi 6 concerto di Papa Ricky, attore, musicista solista e compositore di colonne sonore e di sigle televisive.

Bluevertigo. Alle 22 alle Scimmie in via Ascanio Sforza concerto della Bluevertigo: la rock band italiana ospita il violino elettrico di Mauro Pagani. L'ingresso è libero.

ARTE & ALTRO



Federico Zeri a Palazzo Isimbardi

San Michele. Alle 18.30 al Centro San Michele di via Sirtori 15 inaugurazione di «2più1 AUTO-MOBI-L», mostra sull'automobile che prevede l'esposizione di dipinti di Domenico Fontanella e Barbara Pietrasanta e l'installazione dell'artista tedesco Paul Kroker. Apreta sino al 18 aprile, orario 16.30-19.30, chiuso domenica e lunedì.

Cinema. Inizia oggi al Cinetatro di via Volta a Cologno Monzese la rassegna di cinema d'essai «In trincea, frammenti di cinema politico e sociale». Da oggi al 4 aprile è in programmazione «Marius et Jeanette» di R. Guerdiguan. Inizio alle ore 21.15, biglietti lire 8.000, ridotti, 6.000.

PALLACANESTRO



Nando Gentile capitano della Stefanel

Contro i greci la Stefanel a caccia d'un miracolo

Recuperarli sembra un'impresa disperata, ma l'allenatore della Stefanel Franco Casalini ci crede: «Entreremo nel Forum con un solo pensiero: raddrizzare la barca e rimettere tutto in gioco: 19 punti non sono poco, 40 minuti neanche. Dovremo aggredire il Panathinaikos con una grande intensità sia difensiva che offensiva. Dovremo riempire ogni minuto di rabbia e determinazione, e non potrà essere niente, se non il fischio dell'ultima sirena, a toglierci ogni possibilità». Si va in campo alle 20.30. Arbitri Iztok Rems (Lubiana - Slo) e Bruno Gasperin (Mondranville - Fra); commissario: Nebojsa Popovic (Belgrado). Il successivo appuntamento con il basket è per domenica 5 aprile quando la Stefanel affronterà il Cfm Reggio Emilia nella Gara uno degli ottavi di finale Polo Cup. Si giocherà alle 18 al Palalido. La Gara 2 il 9 aprile a Reggio e l'eventuale Gara tre al Palalido sabato 11 aprile alle 20.30.

Sfida all'ultimo canestro questa sera al Forum di Assago tra la Stefanel Milano e il Panathinaikos di Atene. In palio c'è l'accesso alla finale della Eurocup. Nella gara di andata i greci l'hanno spuntata nettamente chiudendo l'incontro con ben 19 punti di scarto.

«Fratellini» e politica gay al Teatro Litta

È in scena sino al 5 aprile al Teatro Litta «Fratellini», spettacolo di Francesco Silvestri allestito all'interno della rassegna Magazine, in collaborazione con Arcigay. È la storia del rapporto tra un ritardato lieve e il fratello malato terminale in cui si scontrano la voglia di vivere del primo e la tendenza a lasciarsi andare del secondo. Utilizzando le armi dell'immaginazione, dell'invenzione fantastica e della narrazione di surreali racconti di vita mai vissuta il fratello sano costringerà l'altro a portare avanti la sua esistenza, giorno dopo giorno. Lo spettacolo (inizio ore 21) sarà preceduto alle 18 da un incontro-dibattito con i rappresentanti delle organizzazioni gay operanti all'interno dei partiti. Il tema è «La politica svelata», moderatore il giornalista e scrittore Giordano Bruno Guerri. Alle 20 spazio aperitivo.



IL TEMPO

OGGI

VA CO LC SO BG BS MN PV LO CR

DOMANI

VA CO LC SO BG BS MN PV LO CR

○ Sereno ☁ Nebbia
 ☁ Poco nuvoloso ☁ Foschia
 ☁ Nuvoloso ☁ Pioviggine
 ☁ Molto nuvoloso ⚡ Temporale
 ☁ Coperto ❄ Rovescio
 ❄ Neve

Fonte: Ensil P&G Infograph